

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Food](#)

Italian factory

[Home page](#) [Lifestyle](#) [Innovation](#) **[Food](#)** [Arte](#) [Distretti](#)

DOLCE AMARO

Una tradizione italiana, ma sempre più apprezzata all'estero. Un mercato vivace e interessato da molte acquisizioni, in cui si cerca di innovare ampliando le modalità di consumo

The Van Group, 01 Ott 2020 - 09:30

È uno dei prodotti più legati alla tradizione e più tipicamente italiani. Eppure, oggi l'amaro suscita crescente interesse soprattutto grazie all'innovazione e alla diffusione presso i mercati internazionali. E a un ingrediente sempre prezioso: la creatività.

Che il successo degli amari non sia solo una questione di gusto e qualità, ma anche di idee, lo dimostra il numero di frasi iconiche – spesso poi incorporate nel linguaggio comune – nate proprio da pubblicità di amari e simili: “Contro il logorio della vita moderna”, “Milano da bere”, “Il gusto pieno della vita”, “Cosa vuoi di più dalla vita?”.

L'attuale attenzione verso il mondo degli amari e poi anche testimoniata dalla recente uscita di due libri dedicati proprio a questa specialità: la storia aziendale [dell'Amaro Lucano](#) (“Cosa vuoi di più dalla vita? Storia di un'Italia dal bicchiere mezzo pieno”, edito da Rubbettino) e **“Il grande libro dell'amaro italiano”**, pubblicato da Giunti. In quest'ultimo volume l'autore, il barman Matteo Zed, dichiara che “in America parlare oggi di amaro è come parlare di gin”, cioè di un distillato molto alla moda.

